

7.3 CREDITO D'IMPOSTA

Il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, ha dato attuazione alla delega contenuta nella legge 3 agosto 1998, n. 288, abolendo l'imposta sugli spettacoli e istituendo l'imposta sugli intrattenimenti limitatamente ad alcune attività.

A seguito del DM N°310 del 22/9/2000, agli esercenti sale cinematografiche spetta un credito d'imposta che non concorre alla formazione del reddito imponibile e che può essere compensato con i debiti dell'esercente inerenti tributi e somme che trovano collocazione nel mod. F24.

L'abolizione dell'art. 11 della 1213/65 elimina i premi di qualità per i cortometraggi, fissati con il D.M. del 3 settembre 1998⁶⁹.

Tabella 46: percentuali di recupero secondo la tipologia di film

tipologia	%
film di produzione nazionale	3,5%
film di produzione europea	3,5%
film di interesse culturale nazionale	7% + 3,5%
film per ragazzi nazionali e/o dell'Unione Europea	6,5%
film per ragazzi di qualunque nazionalità	1%
Cortometraggi	7% solo cortometraggi
	0,5 cortometraggio + lungometraggi

Si riporta infine nella pagina seguente l'elenco dei film che danno diritto al recupero d'imposta.

⁶⁹ Interessante notare che il legislatore nella 1213/65 avesse previsto il pagamento dei premi subordinato all'accertamento da parte della S.I.A.E. che il film fosse stato proiettato in almeno 500 sale cinematografiche. Si veda anche l'Art.13 sulla programmazione obbligatoria dei cortometraggi abrogato dall'art. 12, D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492 e l'Art.5 relativo alla programmazione obbligatoria dei lungometraggi, anch'esso modificato dall'art. 4, D.Lgs. 21 dicembre 1998, n. 492 : "Gli esercenti di sale cinematografiche debbono riservare un minimo di 25 giorni per ciascun trimestre alla proiezione, secondo il normale ordine di visione, in tutti gli spettacoli giornalieri, di lungometraggi nazionali ammessi, ai sensi della presente e delle precedenti leggi, alla programmazione obbligatoria da non oltre cinque anni. Detto periodo di 25 giorni deve comprendere, per i locali ad attività continuativa, tre domeniche."

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 47: elenco aggiornato al marzo 2002⁷⁰ dei film ICN che danno diritto al recupero d'imposta

A casa di Irma di A. Bader	Il Derviscio (Dervis) di A. Rondelli	Mi fai un favore di G. Scarchilli
A domani di G. Zanasi	Il dolce rumore della vita di G. Bertolucci	Mi sei entrata ne cuore come un colpo di coltello di Calvi
A luci spente di M. Ponzi	Il fantasma dell'opera di D. Argento	Milonga di E. Greco
Addio terraferma di O. Ioseliani	Il figlio di Bakunin di G. Cabiddu	Mine - Haha di W.Schroeter (*)
Agfa di B. Barni (*)	Il fuggiasco di A. Manni	Mirka di R. Benhadji
Al centro dell'area di rigore	Il generale e Bonapart di A. Khrajanovski	Mnemonista di P. Rosa
Albergo Roma di U. Chiti	Il generale nero	My name is Tanino di P. Virzi
Alessandria (Quando nevicava colone) di M. Iliu	Il gioco di C. Florio	Nel profondo paese straniero di F. Carpi
Ali Babà e i pirati di Z. Potancokova	Il guerriero Camillo di C. Bigagli	Nella mischia di G. Zanasi
Alla rivoluzione sulla due cavalli di M. Sciarra	Il manoscritto del principe di R.S. Andò Marcarelli	Nella terra di nessuno di G. Giagni
Alleluia, alleluia... correva l'anno 999 di G. Battiato	Il manoscritto di Van Hecken di N. De Rinaldo	Nemici d'infanzia di L. Magni
Amarsi può darsi di A. Taraglio	Il mestiere delle armi di E. Olmi	Nerolio - Sputero su mio Padre di A. Grimaldi
Amnesia di G. Salvatore	Il mondo di Wilbur di F. Moretti	Nevrejerne il temporale di G.V. Baldi
Amor nello specchio di S. Maira	Il Partigiano Johnny di G. Chiesa	Ninfa plebea di L. Wertmuller
Amorfu di E. Piovano	Il più crudele dei giorni	Non a caso di D. Luchetti (*)
Angelo di R. Torre	Il più lungo giorno di R. Rivello	Non ci sono mezze stagioni di F. Apolloni
Animali che attraversano la strada di I. Sandri	Il popolo degli uccelli di R. Cesareo	Non con un bang di M. Lambert
Anni rapaci di C. Caligari	Il prezzo di R. Stefanelli	Non è giusto di A. De Lillo
Appassionate di T. De Bernardi	Il principe delle spade di S. Martino	Non mi basta mai di G. Chiesa
Arcipelaghi di G. Columbu	Il principe di Homburg di M. Bellocchio	Nora di P. Murphy
Ardena - L'isola che non c'è di L. Barbareschi	Il quaderno della spesa di A. Cervi	Notti di mezza luna di L. Magni
Arrivano gli italiani di E. Halfon	Il resto di niente di A. De Lillo	Nowhere di L. Sepulveda
Artemisia - Passione estrema di A. Merlet	Il ritorno di C. Bondi	Oltre la giustizia di J.J. Jusid
Apri gli occhi e... sogna di R. Errico	Il sigaro toscano di A. Lattuada	Oltremare di S. Sartori
Ascolta la canzone del vento di M. Petrucci	Il tempo dell'amore di G. Campiotti	Oltremare di N. Corrales
Aspettando il poeta di R. Berta	Il testimone dello sposo di P. Avati	Onorevoli detenuti di L. Piania
Assassini dei giorni di festa di D. Damiani	Il tramite di S. Reali	Operazione Appia Antica di C. Lizzani
Azzurro di D. Rabaglia	Il trasformista	Ormai è fatta di E. Monteleone
Baruffino buffone di F. Vancini	Il viaggio di Lory di G. Cingoli	Palermo Milano solo andata di C. Fragasso
Bell'e poker	Il violino rosso di F. Girard	Palla di neve di M. Nichetti
Besame mucho di M. Ponzi	In barca a vela contromano di S. Reali	Pane e tulipani di S. Soldini
Bidoni di F. Farina	In fila per due	Panni sporchi di M. Monicelli
Biuti Quin Oliva di F. Martino	In fuga con Marlene di G. Montaldo	Passaggio per il Paradiso di A. Baiocco
Borgo vecchio di B. Cino	Incontri di primavera di A. Brasi	Passione di Giosuè l'ebreo di P. Scimeca (*)
Branchie di F. Ranieri Martinotti	Inviati speciali di G. Bocchi	Palata (la regina degli scacchi) di C. Florio
Bruco nel vento di S. Soldini	Io e il re di L. Gaudino	Per la strada
Bruno aspetta in macchina di D. Camerini	Io non ho la testa di M. Lanubule	Per tutto il tempo che ci resta di V. Terraciano
Callas forever di F. Zeffirelli	Iris di A. Grimaldi	Pesi leggeri di E. Pau
Cantando dietro i paraventi di E. Olmi (*)	Italiani di M. Ponzi	Pianese nunzio 14 anni a maggio di A. Capuano
Capitani d'aprile di M. De Medeiros	Jack Frusciante è uscito dal gruppo di E. Negroni	Piovoano mucche di L. Vendruscolo
Cartoni animati di F. Citti	Johan Padan di G. Cingoli	Placido Rizzotto di P. Scimeca
Casa di frontiera di M. Costa	Joy - Scherzi di gioia di A. Wajskoi	Polvere di Napoli di A. Capuano
Cecenia di L. Giuliano	Jurij di S. Gabrini	Ponte Milvio di R. Meddi
Celluloide di C. Lizzani	Kippur di A. Gitai	Pontormo di G. Fago (*)
Cervellini fritti impanati di M. Zaccaro	L'accertamento di L. Lunerti	Porta delle 7 stelle di P. Pozzessere (*)
Cinque giorni di tempesta di F. Calogero	L'acqua... il fuoco di L. Emmer	Portami via di G.M. Tavarelli
Comesso viaggiatore di F. Dal Bosco	L'albero delle pere di F. Archibugi	Porzus di R. Martinelli
Compagna di viaggio di P. Del Monte	L'amante perduto di R. Faenza	Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti
Compagno che sei nei cieli di G. Ferlito	L'amico del re di F. Germi	Prendimi l'anima di R. Faenza
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi	L'amore molesto di M. Martone	Prima la musica poi le parole di F. Wetzel
Con rabbia e con amore di A. Angeli	L'amore probabilmente di G. Bertolucci	Prime luci dell'alba di L. Gaudino
Concorrenza steale di E. Scola	L'anniversario di M. Orfini	Procedura di A. Grimaldi
Consigli per gli acquisti di S. Baldoni	L'anno prossimo vado a letto alle dieci di A. Orlando	Pugni chiusi di G. Sodaro (*)
Controvento di P. Del Monte	L'ape operaia e la bianca signora di P. Modugno	Quando il tempo verra di G. Gaudino
Corona Vall di M. Brenta	L'aquilone blu di A. Baiocco (*)	Quando una donna non dorme di N. Bizzarri
Così ridevano di G. Amelio	L'arcano incantatore di P. Avati	Quartetto di S. Piscicelli
Crepacuore di F. Farina (*)	L'avvocato di P. Benvenuti	Quasi quasi di G. Fumagalli
Crimine contro crimine di A. Florio	L'avvocato De Gregorio di P. Squitieri (*)	Quell'incerto sentimento di F. Accialini-L. Coluccelli
Croce e delizia di L. De Crescenzo	L'educazione di Giulio di C. Bondi	Questo è il giardino di G. Maderna
Cronaca di un amore violato di G. Battiato	L'esecutore testamentario di A. Benvenuti	Quore di F. Pontremoli
Cronache del terzo millennio di F. Maselli	L'estate di Bobby Chilton di M. Guglielmi	Radio Freccia di L. Ligabue
Cuore cattivo di U. Marino	L'inverno di N. Di Maio	Rincocillati di R. Polizzi
Cuore napoletano di P. Santoni	L'italiano di E. De Dominicis	Roma città liberata di A. Apra
Cuori al verde di G. Piccioni	L'occhio di Antonio di F. Piavoli	Romanza di G. Treves
Curriculum vitae di S. Piscicelli	L'odore della notte di C. Caligari	Romanzo di un giovane povero di E. Scola
Del perduto amore di M. Placido	L'ombra del gigante di R. Petrocchi	Rosa e Cornelia di G. Treves
Delinquente per tendenza di A. Tibaldi	L'Onorevole Di Salvo di A. Grimaldi	Rosa Funzeca di A. Grimaldi
Deserto sulla terra di G. Bettini	L'ora di religione di M. Bellocchio	Rose e pistole di C. Apuzzo
Destinazione Verna di M. Antonioni	L'ospite di A. Coluzzi	Rua Alquem 5555 di E. Eronico
Diario napoletano di L. Lambertini	L'ospite segreto di P. Modugno	Sangue Vivo di E. Winspeare
Doce far niente di N. Caranfil	L'ultima lezione di F. Rosi	Santo Stefano di A. Pasquini
Domani di F. Archibugi	L'ultimo Capodanno di M. Risi	Segreto di Stato di G. Ferrara
Domenica di W. Labate	L'uomo in più di P. Sorrentino	Senso '45 di T. Brass
Donna del nord di F. Weisz (*)	L'uomo privato di E. Greco	Senza freni di F. Farina
Donna di piacere di P. Fondato	La ballata di M. Bellocchio	Senza movente di L. Odoriso
Donna lontana di C. Salani	La ballata dei lavavetri di P. Del Monte	Sicilia! di J.M. Straub
Dopo l'addio di F. Jovine	La bisbetica domata di L. Raffaelli	Signora di F. Laudadio
Due come noi non dei migliori di S. Grossi	La bruttina stagionata di A. Di Francisca	Silenzi si nasce di G. Veronesi
Dusti di M. Manchevski	La Carbonara di L. Magni	Soap Story di G. Muccino
E insieme vivremo tutte le stagioni di G. Minello	La casa delle donne di D. Mongelli	Soldato ignoto
E io dove vado? di M. Turco	La cena di E. Scola	Sole negli occhi di A. Porporati

⁷⁰ nuovi inserimenti 2002 contrassegnati con (*) l'asterisco.

E lucean le stelle di M.Von Trotta (*)	La città di cartone di F. Gasperi	Sotto gli occhi di tutti di N. Corrales
Eden di A. Gitai	La collezione invisibile di G. Isernia	Sos larbiancos - I dimenticati di P. Livi
Eden di F. Bonzi	La destinazione di P. Sanna	Sostiene Pereira di R. Faenza
El Alamein di E. Monteleone	La felicità non costa niente di M. Calopresti	Stale zitti per favore di L. Giampalmo
Elvjs e Merlijn di A. Manni	La forza del passato di P. Gay	Striscia di bosco di D. Grieco
Escoriandoli di A. Rezza	La frontiera di F. Giraldi	Sud Side Stori di R. Torre
Ey de net di G. Soldi	La ladra di L. Ginanneschi	Sulla spiaggia e di là del molo di G. Fago
Facciato Paradiso di M. Monicelli	La luce negli occhi di A. Porporati	Tano da morire di R. Torre
Farinelli - Voce regina di G. Corbieau	La Lupa di G. Lavia	Tartarughe dal becco d'ascia di A. Syxty
Fedra di M. Perlini	La medaglia di S. Rossi	Teatro di guerra di M. Martone
Femminile singolare di C. Del Punta	La memoire aux alouettes di P. Meyer	Terra promessa di G. Beltrami
Ferdinando e Carolina di L. Wertmuller	La mia generazione di W. Labate	Terrarossa di G. Molteni
Festival di P. Avati	La leggenda di Parva di J.Cubaud (*)	Territori d'ombra di P. Mudugno
Figli di Annibale di D. Ferrario	La parola amore esiste di M. Calopresti	Testimone a rischio di P. Pozzessere
Figli - Hijos di M. Bechis	La precisione del caso di C. Cicardini	Texas '46
Figurine di G. Robbiano	La quinta generazione di T. Spalla	Ti amo Maria di C. Delle Piane
Film di L. Belli	La rentree di F. Angeli	Ti voglio bene Eugenio di F.J. Fernandez
Fiori di campo di E. Eronico	La rumbera di P. Vivarelli	Tiburzi di P. Benvenuti
Follia d'amore di V. Aranda	La settima stanza di M. Meszaros	Tobia al caffè di G. Mingozzi
Fondali notturni di N. Russo	La stanza dello scirocco di M. Sciarra	Torino S. Salvario di E. Verra (*)
Fratella e sorella di S. Citti	La straniera	Tornando a casa di V. Marra
Fuori dal mondo di G. Piccioni	La strategia della maschera di R. Mortelletti	Tornare indietro di V. Badolisan
Garage Olimpo di M. Bechis	La terza luna di M. Bellinelli	Tosca e le altre due di G. Ferrara
Giallo Parma di A. Bevilacqua	La tregua di F. Rosi	Toto che visse due volte di D. Cipri-F. Maresco
Giamaica di A. Faccini	La valigia di Luper di P. Greenaway	Tra due donne di A. Ferrari
Giochi d'equilibrio di A. Fago	La verità, vi prego, sull'amore di F. Apolloni	Tra due mondi di F. Conversi
Giorni di L. Muscardini	La vita altrui di M. Sordillo	Tra Scilla e Cariddi di D. Casile
Giorni dispari di D. Tambasco	La vita degli altri di N. De Rinaldo	Tre giorni di anarchia di V.Zagarrio (*)
Giovani di Mazzieri L. e M.	La vita e un paradiso di bugie di S. Casini	Tre mogli di M. Risi
Gli alberi storti	La vita per un'altra volta di D. Astuti	Tre punto sei di N. Rondolino
Gli indiscedarabili di P.Scimeca (*)	Le acrobate di S. Soldini	Tu ridi di P. e V. Taviani
Gli ultimi della classe	Le affinità elettive di P. e V. Taviani	Turbati amori di G. Mingozzi
Gostanza da Libbiano di P. Benvenuti	Le ali di Katia di L. Hesselldholdt	Tutti giù per terra di D. Ferrario
Goya di C. Saura	Le faremo tanto male di P. Quartullo	Ultimo bersaglio di A. Frezza
Grazie di tutto di L. Manfredi	Le fate ignoranti di F. Ozpetek	Un anno in campagna di E.M. DiTillo
Guardiani delle nuvole di L.Odoriso (*)	Le favole di Alice	Un altro anno e poi cresco di F.Di Cilia (*)
Harem Suare di F. Ozpetek	Le intermittenze del cuore di F. Carpi	Un bellissimo tramonto di F. Infascelli
Hermano di G. Robbiano	Le mani forti di F. Bernini	Un gesto di coraggio di P.M. Benfatti
Honolulu Baby di M. Nichetti	Le Mont Daiji di C. Fornari	Un giudice di rispetto
Hotel paura di R. De Maria	Le parole di mio padre di F. Comencini	Un inverno freddo freddo di R. Cimpanelli
"I" di E. Pugliesi	Le sorelle Manzoni di L. Capolicchio	Un mondo d'amore di A. Grimaldi
I banchieri di Dio - Il caso Calvi di G. Ferrara	Legami di famiglia di P. Saggio	Un tè con Mussolini di F. Zeffirelli
I Briganti di Zabut di P. Scimeca	Lettere dal Sahara di V. De Seta	Un uomo perbene di M. Zaccaro
I buchi neri	Li chiamavano briganti! di P. Squitieri	Una bellezza che non lascia scampo di F. Pirani
I cavalieri che fecero l'impresa di P. Avati	Liberate i pesci! di C. Comencini	Una furva lacrima di R. Sesani
I cento passi di M.T. Giordana	Libero burro di S. Castelletto	Una lunga lunga notte d'amore di L. Emmer
I fetentoni	Lo sguardo impuro	Una milanese a Roma di D. Febraro
I giardini dell'Eden di A. D'Alatri	Lo zio di Brooklyn di D. Cipri-F. Maresco	Una ragazza in due di V. Sindoni
I giorni dell'amore e dell'odio di C. Salizzato	Lontano in fondo agli occhi di G. Rocca	Una vacanza all'inferno di T. Valerii
Ignobel di Fabio Carpi	Look right look left di S.Baldoni (*)	Una vita non violenta di D. Emmer
I lupi dentro di R. Andreassi	Luce dei miei occhi di G. Piccioni	Va dove ti porta il cuore di C. Comencini
I magi randagi di S. Citti	Luna e l'altra di M. Nichetti	Vajont di R. Marinelli
I piccoli maestri di D. Lucchetti	Luna e le altre di E. Villaggio	Vaniglia e cioccolato di C.Ippolito (*)
I pugni chiusi di G. Sodaro	Luna rossa di A. Capuano	Vieni via con me di M. Turco
I vesuviani	M.D.C. - Maschera di cera di S. Stivaletti	Vigilia di Natale di F. Accialini-L. Coluccelli
Il burra di G. Massi	Maestrale di S. Cecca	Vipera di S. Citti
Il cancatore di E. Cappuccio	Mai sentita così bene di E. Monteleone	Viva la scimmia di M. Colli
Il chimico di M. Garrone	Maledetta libertà di V.Jalongo (*)	Vivere pericolosamente di M. Monicelli
Il cielo di M.T. Giordana	Marcando nel buio di M. Spanò	Voci di F. Giraldi
Il cielo cade di A. & Frazzi	Mare largo di F. Vicentini Orgnani	Voglio stare sotto il letto di B. Colella
Il cielo e sopra di noi di D. Damiani	Marianna Ucria di R. Faenza	Volare! di V. De Sisti
Il cielo è sempre più blu di A. Grimaldi	Materiale resistente di D. Ferrario-G. Chiesa	Volevo solo dormire addosso di E.Cappuccio (*)
Il consiglio d'Egitto di E. Greco	Malthilde di N.M. Faloni	Volpe a tre zampe
Il corpo dell'anima di S. Piscicelli	Matrimoni di C. Comencini	Vuoli a perdere di M. Costa
Il cuore altrove di P.Avati (*)	Messaggi quasi segreti di V. Jalongo	Zorba il Buddha di A.L. Sucarneli
Il delitto di via Monte Parioli di V. Paoli	Meurtonite di F. Calogero	

7.4 LE AUTORIZZAZIONI ALL'APERTURA DELLE SALE

L'autorizzazione per l'apertura delle sale cinematografiche trova fondamento normativo nel D.P.C.M. 29 settembre 1998, n. 391 "Regolamento recante disposizioni per il rilascio di autorizzazione per l'apertura di sale cinematografiche, ai sensi dell'articolo 31 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, e successive modificazioni"; D.P.C.M. 13 maggio 1996 "Integrazione dei criteri per la concessione dell'autorizzazione per l'apertura di sale cinematografiche"; D.P.C.M. 8 settembre 1994 "Determinazione dei criteri per la concessione dell'autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche"

Nell'anno 2001 sono state rilasciate autorizzazioni per l'apertura di 21 sale cinematografiche di cui 10 inserite in centri commerciali ed 11 progettate come strutture autonome per un totale di 56.803 nuovi posti, di cui 21.304 in sale inserite in centri commerciali e 35.499 in sale autonome.

Grafico 34: posti nelle sale autorizzate per macroaree



E' da notare che il 47,6% delle nuove strutture e dislocate nell'area settentrionale del territorio nazionale, il 19% nell'area centrale ed il 33,3% nell'area meridionale e regione Sicilia. Per quanto riguarda invece la distribuzione dei posti, le percentuali ammontano al 49,4% nell'area settentrionale, al 21% nell'area centrale ed al 29,6% nell'area meridionale e regione Sicilia. Si e' proceduto inoltre all'esame di 9 richieste di proroghe per inizio o ultimazione lavori ed a 6 proposte di varianti su precedenti autorizzazioni.

Tabella 48: autorizzazioni per l'apertura di sale cinematografiche

Commissioni apertura sale cinematografiche	AUTORIZZAZIONI/APERTURE SALE 2001						In centro commerciale o parco permanente (art. 3 c. 5)					
	Autonome (art. 3 c. 2b)						In centro commerciale o parco permanente (art. 3 c. 5)					
	Nord		Centro		Sud		Nord		Centro		Sud	
	Sale	Posti	Sale	Posti	Sale	Posti	Sale	Posti	Sale	Posti	Sale	Posti
12-gen	1	4245			1	2512						
14-feb					1	3554	1	2500			2	4658
23-mar			1	1718					1	2286		
10-mag	1	1406					1	1997			1	2499
19-lug							1	2355	1	1771		
10-ott					1	1966	1	1601			1	1636
21-nov	2	4089										
12-dic	2	9881	1	6128								
Totale	6	19621	2	7846	3	8032	5	8454	2	4057	4	8793
%	54,5%	55,3%	18,2%	22,1%	27,3%	22,6%	40,0%	39,7%	20,0%	19,0%	40,0%	41,3%
Sale	11 52,4%						10 47,6%					
Posti	35499 62,5%						21304 37,5%					
Totale Sale	21											
Totale Posti	56803											

Sono stati infine emessi 4 provvedimenti di revoca o cessazione efficacia.

7.5 LA REVISIONE CINEMATOGRAFICA

- La revisione cinematografica ha fondamento normativo nella Legge 21 aprile 1962, n. 161 "Revisione dei film e dei lavori teatrali" e nel conseguente regolamento di esecuzione D.P.R. 11 novembre 63, n. 2029.

Nel corso del 2001 la Commissione di Revisione Cinematografica ha revisionato 848 film riunendo 286 commissioni ed emettendo 848 decreti di autorizzazione per la proiezione in pubblico nelle sale.

Tabella 49: film revisionati nel 2001

FILM REVISIONATI: 848			
	NAZIONALI: 438		STRANIERI: 410
Lungometraggi	103	edizioni doppiate	304
		edizioni originali	69
Cortometraggi	23		2
Seconde edizioni	21		35
Pubblicità	291		

La seguente tabella riassume i pareri della Commissione di Revisione Cinematografica relativamente ai lungometraggi di prima e seconda edizione cui si fa riferimento negli 848 decreti emessi.

Tabella 50: film di lungometraggio autorizzati per la visione nelle sale cinematografiche Anno 2001

tipologia film	nr.
FILM ITALIANI	124
Di cui II edizione	21
con divieto ai 14 anni	10
con divieto ai 18 anni	2
FILM ESTERI	339
Di cui II edizione	35
con divieto ai 14 anni	37
con divieto di 18 anni	9
TOTALE FILM	463
Di cui II edizione	56
con divieto ai 14 anni	47
con divieto ai 18 anni	11

8.0 NOTE DI SCENARIO

Queste note di scenario si articolano in una serie di ricognizioni su tematiche collegate alla relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico dello Spettacolo del 2001.

I temi trattati sono:

- 8.1 Il cinema in Italia
- 8.2 I meccanismi di rientro dei film di Interesse Culturale Nazionale
- 8.3 Il sostegno ex art. 8
- 8.4 Cinema e schermo televisivo

Scopo di questa sezione illustrativa dello scenario è aiutare il lettore a collocare all'interno di un quadro di riferimento più ampio quanto riportato nella sezione "Cinema" della relazione o di approfondire alcuni aspetti specifici, quali le logiche di rientro del film riconosciuto di Interesse Culturale Nazionale, a beneficio di una migliore lettura critica dei dati.

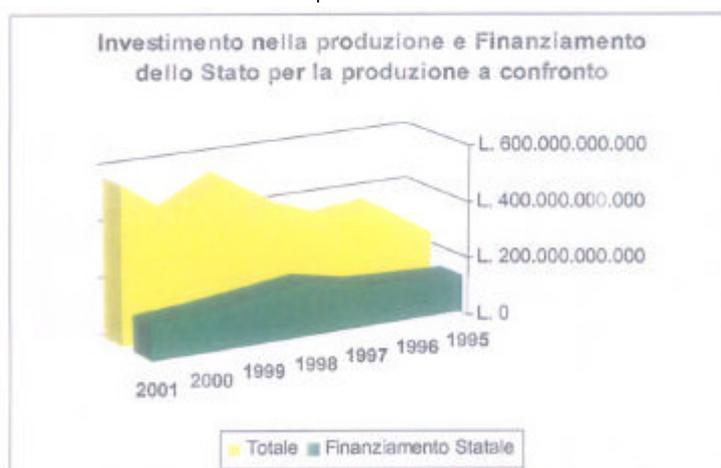
8.1 SCENARIO: IL CINEMA IN ITALIA NEL 2001

Nel 2001 sono stati investiti in Italia più di 560 miliardi di Lire per produrre 103 film, tra i quali si contano numerose coproduzioni.

Sempre nel 2001 lo Stato ha deliberato 132 miliardi di prestiti per la produzione di 45 film che sono usciti o usciranno auspicabilmente nelle sale nel 2002. Il Fondo di Garanzia ha coperto, secondo i casi, dal 70% al 90% di tale prestito.

Nel 2000 lo Stato ha deliberato 143 miliardi di prestiti per 57 film, più della metà dei film prodotti in quello anno. Dal 1995 al 2001 lo Stato ha finanziato mediamente il 40% del costo di produzione dei film in Italia, includendo nel calcolo anche i capitali esteri collegati alle coproduzioni.

Grafico 35: costo di produzione dei film in Italia a confronto con il finanziamento dello Stato per la produzione



Cedendo al fascino di un ragionamento fin troppo semplice, ma sicuramente chiaro e di immediata intellegibilità, si può affermare che il

cinema italiano esiste, mostra attività, qualità, idee, ma non riesce ad avviarsi verso un netto e consolidato recupero delle posizioni perse negli anni.

Ogni anno lo Stato arriva a prestare e erogare non meno di un terzo delle risorse finanziarie utilizzate per produrre film.

Ogni anno lo Stato seleziona e sostiene più della metà dei film prodotti.

Si presuppone, di conseguenza, che lo Stato, attraverso la gestione di un intervento di tale portata, dovrebbe essere in grado di influenzare positivamente ed in tempi relativamente brevi il cinema italiano, tanto in termini quantitativi che soprattutto qualitativi.

Anche per il 2001 una rapida ricognizione dei dati di mercato mostra come solo una parte di quanto emerge si avvicina alle potenzialità del sostegno dato.

Con questo non si vuole affermare che lo Stato debba abbandonare una logica di sostegno "super partes" al settore cinematografico o che debba agire secondo sistemi imprenditoriali essendo lo scopo di questa relazione solo di natura illustrativa: si intende, invece, evidenziare che le finalità dello Stato non sono il profitto, ma il sostegno alla qualità del prodotto culturale, all'industria ed al patrimonio creativo e professionale che sottende alla produzione del film. Pertanto, essendo lecito affermare che lo Stato possiede le risorse per intervenire efficacemente e chiari obiettivi di sostegno al settore ed all'opera culturale, appare sempre più urgente la riforma dell'attuale meccanismo di sostegno che, dati alla mano, non riesce appieno a produrre i risultati da molto tempo attesi.

8.1.1 La produzione in Italia

Il 2001 è stato un anno moderatamente positivo per il cinema italiano, collocato tra un 2000 critico ed un inizio di 2002 ancor più negativo.

L'equilibrio del mercato nel 2001 ha visto qualche punto percentuale in più per il cinema italiano ed europeo e una flessione delle importazioni di film statunitensi.

Nel 2001 sono stati prodotti 103 film, stessa quantità del 2000, ma con due importanti differenze:

1. un netto aumento del capitale investito che supera i 560 miliardi complessivi per una media di circa 5,5 miliardi di lire a film (inclusi i capitali stranieri);
2. un aumento delle coproduzioni che crescono da 17 nel 2000 a 35 nel 2001.

Questa maggiore apertura alle opportunità coproduttive - sostenuta tra l'altro dal rinnovo di accordi di coproduzione e da un'efficace politica di sostegno comunitaria alla coproduzione - è anche messa in risalto dalla prevalenza delle coproduzioni maggioritarie italiane (22) sul totale. I partner europei scelti dai produttori italiani per avviare la coproduzione sono di paesi con cinematografie da tempo apprezzate dal mercato italiano: Francia (18 coproduzioni) e Gran Bretagna (7 coproduzioni).

Tabella 51: produzione cinematografica in Italia

	1990	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Film 100% nazionali	92	63	68	72	88	91	86	68
Film in coproduzione	21	14	22	15	9	15	17	35
Investimento italia+coproduzione. (Miliardi)	335	237	354	338	408	532	435	560
Totale Film	113	77	90	87	97	106	103	103

Il grafico riportato qui di seguito indica l'andamento del capitale complessivo investito nella produzione cinematografica dal 1995 al 2001 ed il rapporto tra quanto investito in film a capitale 100% italiano e in film coprodotti (capitale italiano sommato al capitale straniero).

Grafico 36: andamento del capitale investito nella produzione cinematografica in Italia (1995-2001)



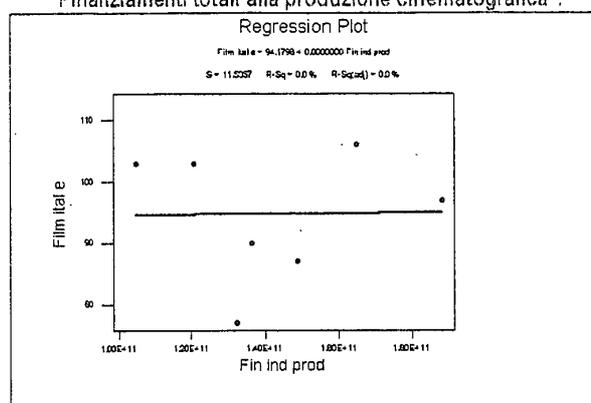
L'attività di produzione delle nostre industrie cinematografiche non sembra essere cresciuta in termini quantitativi, ma qualitativi, attraverso maggiori investimenti, maggiore attenzione alle opportunità derivanti dalla coproduzione e maggiore capacità di incontrare il favore del pubblico. Si conferma il tracciato evolutivo di crescita del capitale investito in produzione, ma non quello relativo al numero delle coproduzioni, dai valori altalenanti negli anni e quindi, in apparenza, maggiormente dipendente da opportunità congiunturali.

8.1.2 Un approccio statistico alla relazione tra finanziamenti e produzione

Una relazione economica per quanto possa essere dettagliata spesso non rende facile avere una visione complessiva del fenomeno trattato. I metodi statistici forniscono la sintesi quantitativa dei fenomeni studiati, rendendone possibile una **visione semplificata**, assai importante per la loro comprensione.

Le variabili di interesse individuate sono: i finanziamenti allo spettacolo, i finanziamenti al cinema, la produzione cinematografica, la destinazione del finanziamento (produzione, esportazione, distribuzione), i finanziamenti erogati direttamente dal dipartimento dello spettacolo, i finanziamenti erogati indirettamente tramite la BNL.

Grafico 38: regressione semplice della variabile "Film italiani prodotti e coprodotti" sulla variabile "Finanziamenti totali alla produzione cinematografica".



La relazione lineare non spiega molto la variabilità della variabile dipendente R-Sq assume valore pari a 11%, mentre in generale consideriamo soddisfacente un modello se R-Sq=70% circa. Il p-value ci porta a considerare l'ipotesi nulla di non influenza della variabile "Finanziamenti dello stato alla produzione cinematografica" sulla variabile "Film italiani prodotti".

Sebbene il campione dei dati presi in esame sia troppo limitato per fornire risposte incontrovertibili, emergono due considerazioni: allo stato attuale il cinema italiano è parzialmente soffocato dalla scarsità di risorse economiche disponibili per la produzione e può beneficiare di qualsiasi incentivo che stimoli il maggiore impegno degli investitori. Per contro i finanziamenti dello Stato sono inglobati come "consuetudine" all'interno dello scenario, garantendo il mantenimento di parte della produzione italiana, ma non determinandone in modo evidente, con i meccanismi attuali, crescita ed evoluzione. In altre parole in presenza di variazioni quantitative nei finanziamenti si registra una maggiore o minore presenza di cinema italiano.

8.1.3 La distribuzione

Nel 2001 la distribuzione è caratterizzata da un decremento dei film importati dagli Stati Uniti, ma solo se si effettua un paragone diretto con l'anno precedente. L'analisi storica dell'andamento colloca il numero dei film USA importati nel 2001 all'interno dello scostamento medio annuale, entro limiti che non fanno intravedere sostanziali variazioni di tendenza. Aumenta invece progressivamente - ed in modo deciso - la presenza in Italia di cinematografie extraeuropee provenienti dal resto del mondo.

Tabella 52: film nazionali e film importati a confronto (1995-2001)

ANNO	Totale film nazionali	Film USA	Film Europei (esclusa Italia)	Film resto del mondo	Totale film importati
1995	75	179	57	31	267
1996	90	182	70	21	273
1997	87	180	81	32	293
1998	97	183	86	22	291
1999	106	178	104	30	312
2000	103	212	87	32	331
2001	103	181	89	34	304

Il medesimo scenario può essere arricchito di dettaglio prendendo in esame non solo le nuove produzioni, ma il totale e la tipologia dei film in distribuzione (film programmati in sala), incluse le riedizioni ed i film di precedenti stagioni cinematografiche.

La tabella seguente mostra come la cinematografia statunitense, nonostante che il 2001 veda un calo delle importazioni, continui da sola ad originare mediamente il 50% o più dei film proiettati in sala rispetto alle altre categorie prese in esame.

Tabella 53: film programmati in Italia

Distribuzione ed importazione	2001	2000	Percentuali 2001	Percentuali 2000
Film programmati ITA + COP	188	176	28,9%	27,1%
Film programmati USA	326	342	50,2%	52,6%
Film programmati Francia	70	67	10,8%	10,3%
Film programmati Gran Bretagna	66	65	10,2%	10,0%

Il confronto diretto con i film proiettati per la prima volta in sala nel corso dell'anno (non coincidente con il numero dei film prodotti) mette in luce come il decremento registrato dal cinema statunitense interessa in particolar modo le nuove uscite, ed incide in misura inferiore sul catalogo dei film USA in circolazione. Lo stesso confronto mette invece in evidenza come la crescita numerica del cinema italiano nel 2001 sia strettamente collegate ai nuovi film proposti al pubblico nel corso dell'anno.

Tabella 54: film distribuiti per la prima volta in Italia

Distribuzione ed importazione	2001	2000	Percentuali 2001	Percentuali 2000
Prime uscite ITA + COP	106	86	28,2%	22,3%
Film USA importati	181	212	48,1%	55,1%
Film europei (UE) importati	89	87	23,7%	22,6%

Quanto affermato in riferimento alle variazioni quantitative sul numero e sulla tipologia di film proiettati trova riscontri differenti se si raffrontano le medesime tipologie di prodotto con gli incassi ed il pubblico in sala. Il cinema statunitense assorbe il 60% del mercato, tanto in termini di spettatori che di incassi, in un rapporto di 3 ad 1 rispetto al cinema italiano (incluse le coproduzioni).

Tabella 55: percentuale sul totale degli incassi per cinematografia di origine

Paese	1999	2000	2001
ITALIA	21,1%	15,8%	12,1%
COP	3,0%	1,8%	7,3%
EUROPA	19,7%	11,4%	17,3%
USA	53,1%	69,2%	59,7%
ALTRI	3,2%	1,8%	3,7%

Assumendo come valore di confronto un incasso superiore ai due miliardi di Lire, da dati Cinetel risulta che 17 film italiani hanno superato questa soglia nel 2001. Il valore rimane invariato rispetto al 2000. Nello stesso lasso di tempo il cinema americano passa da 71 film nel 2000 a 60 film nel 2001 con incassi superiori ai 2 miliardi.

Tabella 56: incassi superiori ai 2 miliardi di lire

	2001	2000
Film ITALIA con incassi superiori ai 2 miliardi	17	17
Film USA con incassi superiori ai 2 miliardi	60	71

La crescita della quota spettatori e incassi del cinema italiano (incluse coproduzioni) nel 2001 può essere tanto attribuita ad una offerta di film italiani qualitativamente più valida quanto - forse in modo più determinate - all'indebolimento congiunturale della offerta statunitense.

Tabella 57: presenze in sala a confronto

Paese	Presenze 99	Presenze 00	Presenze 01
ITALIA	14.522.722	11.746.459	10.159.882
COP	2.102.868	1.356.643	6.118.148
EUROPA	13.561.187	8.467.547	14.504.762
USA	36.622.677	51.589.517	50.122.953
ALTRI	2.181.565	1.351.133	3.116.454

Elaborazione su dati Cinetel (75% circa del mercato reale)

Anche in questo caso emerge che a trarre il maggiore vantaggio dall'indebolimento relativo del cinema USA sono state le cinematografie europee (+42%) ed extraeuropee (+57%).

I dati rilevati non evidenziano in modo completo la crisi che sembra caratterizzare il cinema americano in un momento di passaggio e di rinnovamento. L'aumento ipertrofico dei budget negli anni '90, la sempre maggiore incapacità delle Majors di concedere spazio a proposte che esulino dal main trend del film "blockbuster", hanno cristallizzato l'offerta determinando una lenta, ma costante, perdita di consensi soprattutto dal pubblico europeo. Questo fenomeno è stato in parte compensato dal miglioramento dei meccanismi distributivi del film, attraverso una strategia più aggressiva, capillare e mirata che passa attraverso le sale multiplex, in parte gestite da multinazionali collegate alle stesse Major.

8.1.4 Analisi del mercato

Per delineare un commento più approfondito sull'andamento storico del cinema Italiano nell'ultimo anno, occorre effettuare un collegamento tra distribuzione ed esercizio. Nello specifico si compie una ricognizione su alcuni indicatori messi a confronto, andando a incrociare la variazione del numero degli spettatori in sala, del numero delle sale e con la sempre più consistente presenza sul territorio di complessi multiplex.

Tabella 58: andamento Cinema in Italia 1989-2001 Spettatori, incassi e sale.

Anno	Biglietti venduti	Incasso Lordo X'1000	Var % Biglietti	Var.% Incassi	Freq. Pro Capite	Spesa Pro Capite	Numero Cinema	Numero Schermi	Abitanti per Schermo	Densità Schermi nei multiplex
1991	84.851.000	L. 808.325.610			1,5	L. 14.232	2151	2241	25.321	0,36%
1992	80.147.000	L. 703.994.472	-5,54%	-12,91%	1,41	L. 12.392	2035	2175	26.095	0,46%
1993	88.769.000	L. 751.292.675	10,76%	6,72%	1,56	L. 13.186	1990	2154	26.444	0,46%
1994	94.580.000	L. 783.379.513	6,55%	4,27%	1,66	L. 13.709	2052	2209	25.866	0,45%
1995	86.520.000	L. 717.220.146	-8,52%	-8,45%	1,51	L. 12.508	2086	2281	25.107	0,44%
1996	92.354.000	L. 860.474.711	6,74%	19,97%	1,61	L. 15.006	2087	2326	24.649	0,43%
1997	98.191.000	L. 931.721.322	6,32%	8,28%	1,71	L. 16.207	2157	2456	23.396	2,20%
1998	112.900.000	L. 1.101.866.994	14,98%	18,26%	1,96	L. 19.130	2159	2619	21.979	3,13%
1999	98.772.000	L. 1.001.197.278	-12,51%	-9,14%	1,71	L. 17.368	2259	2839	20.293	4,40%
2000	97.819.000	L. 999.060.480	-0,96%	-0,21%	1,7	L. 17.310	2216	2948	19.566	7,36%
2001	101.590.000	L. 1.031.549.172	3,25%	3,25%	1,75	L. 17.873	2194	3000	19.227	7,89%

Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati ANEC e Mediasalles

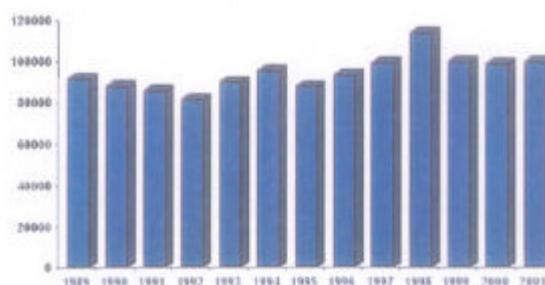
Il numero delle sale singole tende a decrescere mentre, allo stesso tempo, si arricchisce il numero degli schermi. Alle sale multischermo inserite in realtà urbane si affianca l'offerta dei multiplex che porta come conseguenza un incremento del costo della serata media dedicata al "cinema" (da non confondere con la "Spesa pro capite" corrispondente nel 2001 a 1,75 biglietti acquistati per abitante) causa la presenza in questo tipo di strutture di servizi accessori a pagamento collegati alla fruizione del film (dalla ristorazione alle sale giochi).

Altra caratteristica dei multiplex/megaplex è la scarsa o assente disponibilità a concedere spazi a film che non garantiscano, almeno sulla carta, un buon rientro commerciale. L'aumento di schermi multiplex sembra infatti favorire la crescita degli spettatori, ma anche la fruizione di cinema di maggior appeal commerciale, fattore che esclude parte del cinema europeo "di qualità", sia perché non commercialmente concorrenziale rispetto a prodotti calibrati sui gusti del pubblico (una finalità non sempre coincidente con quella del cinema culturale), sia perché nelle grandi strutture multiplex sono privilegiate le distribuzioni multinazionali rispetto ai distributori indipendenti.

In termini di affluenza di pubblico dopo il picco del 1998 si registra una costante e moderata flessione parzialmente recuperata nel 2001. Come illustrato nei due grafici sottostanti il totale degli spettatori rimane negli anni 1999-2001 pressoché costante, con una lieve crescita nell'anno in esame.

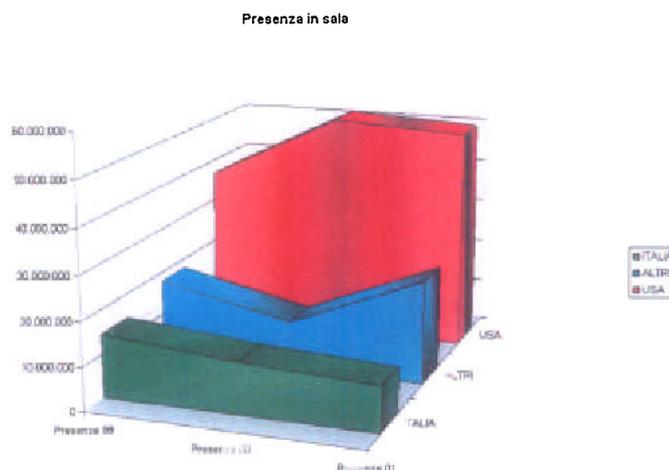
Grafico 39: spettatori in Italia (fonte SIAE)

Spettatori x 1000



Allo stesso tempo, nel medesimo triennio, il cinema statunitense perde posizioni. Come già precedentemente evidenziato non è il cinema italiano a trarre vantaggio dalla mancata crescita del cinema americano, ma la cinematografia di altri paesi.

Grafico 40: presenze in sala per cinematografie a confronto



Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

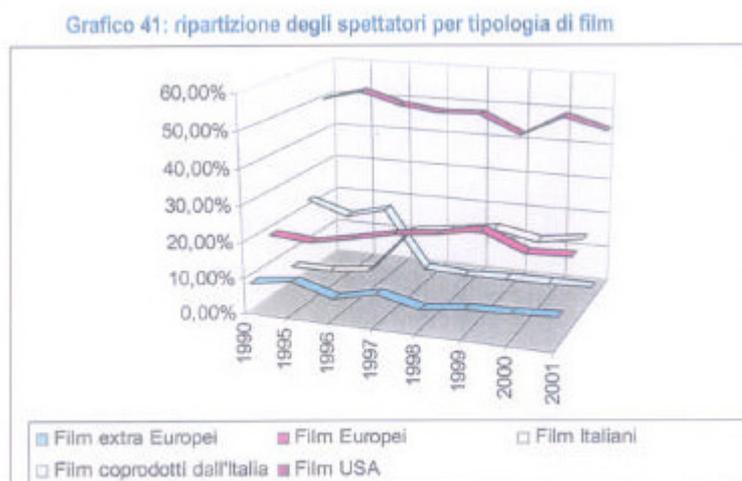
L'esame della affluenza di spettatori suddivisa per film italiani, europei e statunitensi restituisce negli ultimi anni piccole differenze percentuali. Il cinema americano conferma una progressiva lieve flessione dal 1995 al 2001 a vantaggio del cinema europeo ed italiano. Il confronto dei valori dal 1995 al 2001 del solo cinema italiano non sembra però indicare con chiarezza una linea evolutiva capace di modificare in misura sostanziale la situazione di "stallo" del nostro cinema negli ultimi cinque anni. Il risultati negativi per il cinema italiano nei primi mesi del 2002 confermano quanto possa essere rischioso indicare "cambiamenti in atto" basandosi su piccole differenze annuali che non si ripropongono su base costante.

Tabella 59: ripartizione degli spettatori per tipologia di film

Anno	Film extra Europei	Film Europei	Film Italiani	Film coprodotti dall'Italia	Film USA	Costo Medio Biglietto Lire x 1000	Var. % produzione Italiana	Var. % costo del biglietto
1990	7,40%	17,60%	4,60%	21,30%	49,20%	L. 6.702		
1995	9,10%	16,70%	4,40%	17,50%	52,30%	L. 8.790	-4,00%	31,15%
1996	5,60%	18,80%	5,90%	20,70%	48,90%	L. 9.068	4,70%	3,16%
1997	8,40%	21,30%	18,70%	4,20%	47,40%	L. 9.354	-3,70%	3,15%
1998	5,70%	22,50%	20,60%	3,40%	47,80%	L. 9.629	1,10%	2,94%
1999	7,10%	24,80%	21,90%	3,80%	42,40%	L. 9.971	1,70%	3,55%
2000	7,40%	20,00%	19,80%	3,90%	48,80%	L. 10.203	-2,00%	2,33%
2001	8,16%	20,57%	21,64%	4,10%	45,53%	L. 10.662	2,04%	4,50%

Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Il grafico seguente illustra quanto descritto nella tabella.



Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Cinetel

Infine l'esame della ripartizione degli spettatori per aree metropolitane porta alla considerazione che quasi 2/3 del pubblico italiano frequenta sale in aree extraurbane o in centri urbani di dimensioni medie o piccole.

Tabella 60: spesa complessiva per il cinema nelle città metropolitane nel 2001 (migliaia di Lire)

POSIZIONE	CITTA'	SPESA
1	Roma	L. 120.477.215
2	Milano	L. 73.202.433
3	Torino	L. 36.292.998
4	Napoli	L. 27.820.488
5	Firenze	L. 26.885.377
6	Bologna	L. 26.025.539
7	Genova	L. 20.313.024
8	Palermo	L. 17.178.287
9	Venezia	L. 10.502.034
10	Catania	L. 9.718.531
11	Bari	L. 7.298.472
12	Cagliari	L. 6.172.675
Totale		L. 381.887.073
TOTALE ITALIA		L. 1.031.549.172

Volendo trarre una prima serie di conclusioni, il 2001 si chiude con una crescita degli investimenti del 5,25% rispetto all'anno precedente e caratterizzato da film quali L'ultimo bacio, La stanza del figlio, I cento passi e Le fate ignoranti, la Palma d'Oro a Cannes per Moretti.

Entusiasmarsi per un 2001 "positivo", può essere pericoloso quanto disperarsi per il disastroso inizio del 2002, già etichettato dai giornali come anno "horribilis".

La situazione si mostra ad oggi critica per il cinema italiano e per la distribuzione in generale.

Possono essere fatte molte considerazioni sulle ragioni economiche, storiche o sociali - a partire dai tumultuosi ultimi mesi del 2001 - per spiegare il crollo degli spettatori in sala nei primi mesi del 2002 e l'improvvisa

disaffezione del pubblico al cinema italiano, che sembrava aver destato un aumento di interesse da parte del pubblico nell'anno precedente.

A febbraio 2002 abbiamo -29,47% di calo delle presenze con 2 milioni e 862 in meno rispetto allo stesso periodo del 2001 ed un cinema italiano che non riesce a sopravvivere in sala per più di qualche settimana con cali percentuali repentini a partire dalla seconda settimana dall'uscita (es. "L'Ora di Religione" di Bellocchio o "Paz!").

Anche in questo caso addossare tutte le colpe alla situazione internazionale può essere rischioso se andiamo a confrontare la nostra situazione con quella francese dove il cinema nazionale è in reale crescita (+30%) approfittando appieno della debolezza dell'offerta statunitense.

8.1.5 Confronti con l'Europa

Il confronto con la situazione Europea vede l'Italia al secondo posto come numero di sale, ma solo al quinto come numero di schermi. La Gran Bretagna, che ha anche il mercato più ricco, mostra il rapporto più elevato tra sale e schermi, con solo 692 cinema e ben 3164 schermi. Solo la Grecia possiede un numero di sale con un unico schermo proporzionalmente maggiore di quello italiano. Considerando il box office l'Italia è in ultima posizione tra i maggiori paesi europei ed è anche superata dalla Spagna che ha 18 milioni di abitanti in meno rispetto alla popolazione italiana.

Tabella 61: mercato e schermi in Europa a confronto

Paese	Cinema	Schermi	Box Office (MLN)	BPC	Schermi per Cinema
GB	692	3164	L. 1.936.270	2,6	4,6
Germania	1815	4792	L. 1.802.667	2,2	2,6
Francia	2182	5236	L. 1.800.731	3,6	2,4
Spagna	1254	3770	L. 1.126.909	3,6	3,0
Italia	2194	3000	L. 1.031.549	1,8	1,4
Svizzera	334	508	L. 290.828	2,4	1,5
Belgio	**	500	L. 263.332	2,3	
Svezia	811	1155	L. 259.460	2,1	1,4
Irlanda	100	485	L. 197.500	5,5	4,9
Austria	205	579	L. 172.328	2,4	2,8
Norvegia	244	394	L. 165.938	2,9	1,6
Grecia	350	430	L. 154.901	1,4	1,2
Danimarca	172	357	L. 115.983	2,3	2,1
Portogallo	123	460	L. 114.240	2,1	3,7

Anche il raffronto tra i numero di schermi per paese mostra come non sia tanto il dato numerico, quanto l'efficienza della sala nel richiamare spettatori a determinare il rapporto con il box office.